

## Scheda del documento

**26 novembre 1505, Claro**

*Locazione / Instrumentum locationis*

Bernardo del fu Giovanni Molo di Bellinzona, agente anche a nome della moglie Elisabetta, figlia ed erede universale del fu Giacomo Magoria di Bellinzona, investe a titolo di locazione e massarizio per quattro anni rinnovabili a volontà delle parti Martino del fu Ambrogino «de Antogneto» di Brogo di Claro di un prato situato nel territorio di Claro «in Strata veteri Broghi», al canone annuo di 20 soldi di terzoli.

Notaio rogatario: Filipus de Cusa.

Notaio estraente: Iohannes Petrus f.c. domini Filipi de Cusa p.i.a.n. et habitator Birinzone n. laudatus ... ad explendum ... instrumenta tradita ... per ... q. dominum Filipum patrem meum.

*Originale estratto da imbreviature (1539 febbraio 08); lat.*

*ASTi, Pergamene, Pometta 205*

*620 x 195 mm, righe 68. Piccoli fori in gran parte risalenti alla lavorazione della pelle.*